



Azienda Ospedaliera  
“G.Salvini”  
V.le Forlanini, 121  
20020 Garbagnate Milanese  
Tel. 02.990432475

Allegato “A” al Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi

**CAPITOLATO GENERALE D’APPALTO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

## INDICE DEL CAPITOLATO

<b>1 Capo I – Prescrizioni generali.....</b>	<b>4</b>
1.1 Ambito di applicazione.....	4
1.2 Durata .....	4
1.3 Responsabile del Procedimento .....	5
1.4 Termini e loro computo; notifiche e comunicazioni .....	5
1.5 Normative di riferimento.....	5
1.6 Trasferimento di proprietà dei beni e rischi derivanti.....	6
1.7 Subappalto .....	6
1.8 Cessione del contratto e del credito.....	6
1.9 Tutela contro azioni di terzi.....	6
<b>2 Capo II – La scelta del contraente.....</b>	<b>6</b>
2.1 Metodo di scelta del contraente .....	6
2.2 Compilazione e presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo.....	7
2.3 Esclusioni .....	9
2.4 Raggruppamento di Imprese .....	10
2.5 Consorzi .....	12
2.6 Avvalimento.....	12
2.7 Imprese collegate e controllate.....	12
2.8 Cessione d'Azienda, trasformazione,fusione, scissione societaria, cessione di un ramo di impresa nel corso della gara.....	13
2.9 Controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta.....	13
2.10 Aggiudicazione .....	13
2.11 Seggio di gara previsto per le procedure da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso	14
2.12 Commissione Giudicatrice prevista per le procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa .....	14
2.13 Lavori del seggio di gara in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso	14
2.14 Lavori della Commissione Giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.....	16
2.15 Clausole connesse all'aggiudicazione .....	17
<b>3 Capo III - La stipulazione del contratto.....</b>	<b>18</b>
3.1 Lettera di aggiudicazione .....	18
3.2 Stipulazione del contratto.....	19
3.3 Deposito cauzionale definitivo e termini per la costituzione.....	19
<b>4 Capo IV - L'esecuzione del contratto.....</b>	<b>20</b>
4.1 Condotta da parte del fornitore.....	20
4.2 Aumenti e diminuzioni.....	21
4.3 Termine e luogo di consegna.....	21
4.4 Documentazione delle consegne.....	22
4.5 Spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi.....	22
<b>5 Capo V – Il prezzo contrattuale.....</b>	<b>22</b>
5.1 Contenuto del prezzo .....	22
5.2 Revisione del prezzo.....	22
<b>6 Capo VI – La risoluzione del contratto.....</b>	<b>22</b>
6.1 Risoluzione del contratto.....	22
6.2 Effetti della risoluzione – esecuzione in danno –.....	23
<b>7 Capo VIII – Le penalità.....</b>	<b>23</b>
7.1 Motivi per applicazione di penalità.....	23

7.2	Importi delle penalità.....	24
7.3	Modalità di applicazione della penale.....	24
<b>8</b>	<b>Capo IV – Il pagamento.....</b>	<b>25</b>
8.1	Il pagamento e la presentazione delle fatture.....	25
8.2	Sospensione dei pagamenti.....	25
8.3	Ritardo nei pagamenti .....	25
<b>9</b>	<b>Capo X – Norme finali.....</b>	<b>26</b>
9.1	Foro competente.....	26

## **1 Capo I – Prescrizioni generali**

### **1.1 Ambito di applicazione**

Le condizioni e le clausole generali stabilite dal presente capitolato si applicano alle forniture (compresi i necessari lavori di installazione e posa in opera), ed ai servizi occorrenti per il funzionamento dell’Azienda Ospedaliera G. Salvini di Garbagnate Milanese, di seguito indicata come Azienda Ospedaliera, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Il presente Capitolato costituisce allegato ai contratti di fornitura di beni e servizi stipulati tra le Parti secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e segnatamente dal Decreto legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”.

Sono esclusi dall’ambito di applicazione del presente capitolato:

- gli appalti di opere e/o lavori edili
- le procedure negoziate poste in essere ex 125 del D.lgs 163/2006, dall’Azienda Ospedaliera per gli acquisti di beni di uso corrente sotto la soglia comunitaria espressamente indicati nel “Regolamento per gli acquisti di beni e servizi”
- i cd. “contratti esclusi”di cui alla Parte prima Titolo secondo del D.lgs 163/2006

Le condizioni di cui al presente capitolato possono essere integrate o modificate dalle disposizioni contenute nei bandi di gara, nelle lettere di invito ovvero nei capitolati speciali d’appalto di ciascun procedimento d’acquisto, con particolare riferimento alle specifiche tecniche, merceologiche e/o progettuali .

In tale caso sia l’Azienda Ospedaliera che le imprese partecipanti saranno tenuti all’osservanza delle condizioni speciali, fermo restando, per il rimanente, l’applicabilità delle clausole previste dal presente capitolato generale.

### **1.2 Durata**

Nei casi di contratti di somministrazione, l’Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere, alle stesse condizioni del contratto in corso , alla proroga contrattuale per un periodo non superiore ai sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla individuazione del nuovo fornitore.

L’Azienda Ospedaliera, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di cui all’art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006 in merito alla estensione e/o ripetizione di servizi analoghi già affidati all’operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, indicando specificatamente tale possibilità nei singoli bandi di gara e computando l’importo complessivo stimato dei servizi successivi per la determinazione del valore globale del contratto.

Ai sensi dell’art.57 comma 7 del D.lgs 163/2006, è in ogni caso vietato il rinnovo tacito ed i contratti rinnovati tacitamente sono da considerarsi nulli.

### **1.3 Responsabile del Procedimento**

Per ogni singolo contratto da aggiudicarsi secondo le norme previste dal presente capitolato generale, l’Azienda Ospedaliera nomina ai sensi della L. 7 Agosto 1990 n. 241, un Responsabile del Procedimento e un Addetto all’Istruttoria.

I due nominativi sono indicati in tutti i documenti riguardanti la procedura di affidamento (capitolato speciale d’Appalto, lettera di invito, bando di gara, comunicazioni ecc.).

Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste nel presente capitolato generale, curandone il corretto e razionale svolgimento. A tal fine il Responsabile del Procedimento assume di norma anche il ruolo di Presidente delle Commissioni Giudicatrici di cui all’art.15 del presente Capitolato generale, salvo che per la complessità della materia o per ragioni di opportunità, si renda necessario individuare altro soggetto.

Il Responsabile del Procedimento è coadiuvato dall’Addetto all’Istruttoria che, su indicazione dello stesso, istruisce tutte le fasi della procedura di affidamento fino alla sua conclusione, curando, in particolar modo, le pubblicazioni di legge, le comunicazioni e la redazione dei verbali relativi alla procedura. A tal fine l’addetto all’istruttoria assume di norma il ruolo di Ufficiale Rogante nei seggi di gara e nelle Commissioni Giudicatrici di cui all’art. 14 e 15 del presente Capitolato generale.

### **1.4 Termini e loro computo; notifiche e comunicazioni**

I termini indicati nel presente capitolato generale, nei capitoli speciali e richiamati nei singoli contratti, decorrono sia per l’Azienda Ospedaliera che per l’impresa aggiudicataria dalla data espressamente indicata negli stessi .

Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono in giorni di calendario e cioè consecutivi e continui.

Le notifiche di atti o le comunicazioni dell’Azienda Ospedaliera da cui decorrono termini per adempimento contrattuali possono essere effettuati come segue:

- *a mezzo di lettera raccomandata* con ricevuta di ritorno, indirizzata all’Impresa nel domicilio indicato nell’offerta;
- *via fax*, il fax si presume giunto al destinatario quanto il rapporto di trasmissione indica che questa è avvenuta regolarmente (dicitura Ok accanto al numero).
- *Modo diretto*, per consegna al Rappresentante Legale dell’impresa o altro suo qualificato incaricato che deve rilasciare regolare ricevuta, debitamente firmata e datata.
- *Comunicazione trasmessa via e-mail* : il messaggio si intenderà letto dal destinatario quando perverrà il relativo messaggio di ricevuta della posta elettronica “letto:” o messaggio di ricevuta .

### **1.5 Normative di riferimento**

I rapporti contrattuali sono disciplinati e regolamentati dalle seguenti normative:

- Dalle disposizioni dei capitoli speciali e tecnici particolari
- Dalle disposizioni del presente capitolato generale
- Dalla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato,
- Dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici di forniture e servizi
- Codice Civile e dal Codice di procedura Civile

## **1.6 Trasferimento di proprietà dei beni e rischi derivanti**

La proprietà dei beni oggetto dei contratti è trasferita all’Azienda Ospedaliera:

- dalla data del collaudo favorevole, da far risultare da specifico verbale, nel caso in cui le operazioni di collaudo si svolgano nei locali indicati dall’Azienda Ospedaliera, secondo le specifiche clausole contrattuali;
- dalla data di consegna, da far risultare da verbali o dalle bolle di accompagnamento, nei locali indicati dall’Azienda Ospedaliera, nel caso in cui le operazioni di accettazione diano esito positivo di conformità tra bene ordinato e bene consegnato.

Restano pertanto a carico della impresa i rischi di perdite e danni durante il trasporto e la sosta in attesa del collaudo/accettazione nei locali dell’Azienda Ospedaliera, ad eccezione delle perdite e danni imputabili all’Azienda Ospedaliera.

## **1.7 Subappalto**

Ai sensi dell’art.118 del D.Lgs. 163/2006, i soggetti affidatari dei contratti sono tenuti a seguire in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto.

I singoli Capitolati Speciali d’Appalto possono consentire di subappaltare parte della fornitura o del servizio nella misura prevista dalla normativa in vigore, previo consenso scritto dell’Azienda Ospedaliera.

In tale ultimo caso l’impresa dovrà indicare nell’offerta la parte della fornitura o del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando comunque impregiudicata la responsabilità della stessa impresa aggiudicataria.

L’affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni e modalità previste dallo stesso art. 118 del D.Lgs 163/2006.

## **1.8 Cessione del contratto e del credito**

E’ vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e del credito.

## **1.9 Tutela contro azioni di terzi**

L’impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all’Azienda Ospedaliera e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L’impresa inoltre assume l’obbligo di garantire all’Azienda Ospedaliera il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali e beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

## **2 Capo II – La scelta del contraente**

### **2.1 Metodo di scelta del contraente**

Ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 163/2006, per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, l'Azienda Ospedaliera procederà, con le sottoindicate modalità:

- a) procedura aperta
- b) procedura ristretta
- c) procedura negoziata solo nei casi e alle condizioni espressamente previste negli art. 56 e 57 del D.lgs 163/2006
- d) dialogo competitivo solo nei casi e alle condizioni espressamente previste nell'art. 58 del D.lgs 163/2006
- e) accordo quadro di cui all'art 59 del D.lgs 163/2006
- f) sistemi dinamici di acquisizione di cui all'art. 60 del D.lgs 163/2006
- g) procedure di affidamento sotto soglia ex art. 124 del D.lgs 163/2006

L'Azienda Ospedaliera indicherà specificatamente in ogni delibera a contrarre ed in ogni bando:

- a) il tipo di procedura scelta per l'affidamento di ogni fornitura e/o servizio;
- b) se si procederà all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta valida

## **2.2 Compilazione e presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo**

Le offerte devono essere presentate secondo i tempi e le modalità previste nei bandi, nei singoli capitolati Speciali d'Appalto e/o lettere di invito.

Salvo diversa disposizione contenuta nei suindicati documenti, le condizioni e modalità da osservare per la partecipazione alla gara vengono di seguito specificate.

L'offerta economica deve essere racchiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "*contiene offerta economica*".

La documentazione amministrativa e tecnica devono essere racchiuse in apposite buste separate, sigillate con nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti rispettivamente "*contiene documentazione amministrativa*" e "*contiene documentazione tecnica*".

Le tre buste suddette dovranno essere inserite in un unico plico chiuso ermeticamente con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante obbligatoriamente l'indicazione del mittente e della gara a cui si riferisce e dovrà pervenire, ad esclusivo rischio e spesa della impresa partecipante, al Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini"- V.le Forlanini, 121 – 20024 GARBAGNATE MIL.SE entro e non oltre i termini previsti dal bando di gara

Saranno escluse tutte le offerte pervenute oltre i termini stabiliti nei bandi di gara e/o nelle lettere di invito, restando esonerata l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito per quelle inviate per posta o per mezzo di terzi, o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

La documentazione da presentare è la seguente:

- a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. istanza di ammissione alla procedura o domanda di partecipazione (per procedure ristrette o negoziate con il bando di gara);
  2. dichiarazione sostitutiva, anche cumulativa, resa dal Legale Rappresentante con le forme di cui al D.P.R. 445/2000 che attesti quanto richiesto dai bandi di gara, dalle lettere di invito o dal capitolato speciale;
  3. copia del presente capitolato generale nonché copia del capitolato speciale, del bando di gara e/o della lettera di invito e degli eventuali allegati debitamente sottoscritti per totale e completa accettazione;
  4. Referenze di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 385/93 attestante la capacità economica e finanziaria della ditta, in relazione al valore del servizio, ex art. 41 comma 4 del d.lgs 163/2006.
5. Eventuale Cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art.75 del D.lgs 163/2006 e con le modalità di cui ai Capitolati Speciali pari al 2% dell'importo indicato nei bandi di gara, con una validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.
6. Dichiarazione di un istituto di credito o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare alla ditta concorrente la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.
7. dichiarazioni o adempimenti specificatamente richiesti con lettera di invito o nel Capitolo Speciale o nel bando di gara sul possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione alla gara.
8. in caso di avvalimento, l'originale o la copia autentica del relativo contratto (vedi art.11.5)

9. a far tempo dal 1.02.2007, copia dell'avvenuto versamento all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, servizi e forniture del contributo di partecipazione alle gare ai sensi dell'art.8 comma 12 del D.Lgs 163/2006. Si ricorda, a tale proposito che l'Azienda Ospedaliera è tenuta, ai fini dell'esclusione della gara della ditta partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. I singoli Capitolati Speciali indicheranno termini e modalità di versamento della contribuzione.

b) DOCUMENTAZIONE TECNICA *ed eventuale campionatura gratuita:*

Nel bando di gara, nella lettera di invito e/o nel capitolato speciale e relativi allegati verrà dettagliatamente elencata la documentazione tecnica e/o campionatura gratuita, necessaria ai fini della valutazione di conformità tecnica dei prodotti e/o dei servizi offerti.

c) OFFERTA ECONOMICA :

L'offerta economica deve essere redatta unicamente in lingua italiana e predisposta sull'apposito modulo fornito dall'Azienda Ospedaliera qualora previsto reso legale mediante apposizione di adeguata marca da bollo.

In caso di mancata rispondenza fra l'indicazione risultante dei prezzi unitari e quella complessiva indicata, verrà riconosciuta valida quella più conveniente per l'Azienda Ospedaliera.

Il prezzo di offerta si intende per merce consegnata a rischio e spese del fornitore nei luoghi indicati di volta in volta dall’Azienda Ospedaliera e comprensivo di ogni spesa per confezionamento, imballaggio e facchinaggio, escluso IVA.

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente. Lo stesso dicasi per le offerte che prevedano un prezzo superiore a quello massimo unitario e/o complessivo eventualmente fissato nel Capitolato Speciale.

Salvo che non sia espressamente previsto dal Capitolato Speciale, non sono ammesse offerte alternative.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 68 comma 13, allorché i documenti di gara riportino marche commerciali dei prodotti, brevetti, tipi o l’indicazione di un’origine o di una produzione determinata, ciò ha come unico scopo di consentire ai concorrenti una migliore comprensione delle caratteristiche che il prodotto deve possedere per soddisfare pienamente le esigenze dell’Azienda Ospedaliera. Pertanto, potranno anche essere offerti prodotti di marca diversa da quella indicata, purchè vengano riconosciuti dalla Commissione Giudicatrice equivalenti a quelli indicati e, perciò, idonei e rispondenti alle necessità degli utilizzatori.

Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti presentati in lingua straniera dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana effettuata da perito abilitato. In alternativa la ditta concorrente dovrà fornire autocertificazione che attesti la fedeltà della traduzione all’originale. In caso contrario la Commissione giudicatrice potrà decidere di non valutarli.

Qualora la gara sia suddivisa in lotti, i concorrenti, salvo diversa espressa previsione del Capitolato Speciale, potranno partecipare alla gara per uno o più lotti.

Nei casi in cui l’aggiudicazione delle forniture o dei servizi non è prevista seduta stante, le offerte presentate sono vincolanti per il periodo indicato nel bando o nell’invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Nel caso in detti termini non si concluda la procedura di affidamento, l’Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di tali termini fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione.

I prezzi unitari dell’offerta dovranno essere espressi in Euro con un massimo di 5 cifre decimali. In caso di utilizzo di cifre decimali superiori al massimo consentito, l’offerta sarà accettata e sarà vincolante per l’impresa, ma si procederà al raffronto delle offerte ed alla stipulazione del contratto effettuando il troncamento del prezzo alla cifra decimale stabilita. Gli importi dovranno essere indicati con due decimali, in cifre ed in lettere, così come previsto dai singoli Capitolati Speciali e/o lettere di invito. In caso di discordanza tra gli importi scritti in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo/importo indicato in lettere, che sarà considerato sia ai fini dell’attribuzione degli eventuali punteggi relativi al prezzo, che ai fini del pagamento del corrispettivo della fornitura/servizio. In caso di errori di calcolo relativi alle singole voci di offerta, verrà considerato il valore complessivo della fornitura/servizio espresso in lettere, più favorevole all’Azienda Ospedaliera, ed adeguata la singola voce errata.

## 2.3 Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici né possono essere affidatari di subappalti i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art.38 del D.lgs 163/2006

La mancata osservanza delle modalità per la compilazione e la presentazione dell'offerta, eccettuate quelle concernenti il bollo, o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti specificatamente previsti, comportano l'esclusione dalla gara.

A discrezione della Commissione giudicatrice, non si procede all'esclusione dalla gara nel caso si tratti di errori scusabili e/o di irregolarità documentali di ordine puramente formale, non determinanti sostanziali alterazioni del procedimento e tali da non incidere sul concreto rispetto della *par condicio* dei concorrenti.

Saranno altresì escluse le offerte qualora gli articoli/servizi proposti siano giudicati inidonei dalla Commissione giudicatrice, in relazione alle caratteristiche prescritte nei documenti di gara ed alle esigenze dell'azienda. Qualora siano previsti requisiti di tipo indicativo e non vincolante, è demandata alla discrezionalità della Commissione giudicatrice l'ammissione o l'esclusione delle offerte che propongano articoli con caratteristiche diverse da quelle indicative previste nei documenti di gara. In caso di mancata ammissione, la Commissione dovrà fornire adeguata motivazione.

Nel caso di aggiudicazione a lotto intero, saranno escluse le offerte che non includano tutti i prodotti previsti nel singolo lotto.

Saranno esclusi i concorrenti che non ottemperino agli obblighi in materia di prova/visione apparecchiature e di campionatura prodotti. Al riguardo la Commissione giudicatrice ha facoltà di richiedere ulteriore e/o diversa visione/prova delle attrezzature ed ulteriore e/o diversa campionatura dei beni nel caso in cui ritenga che gli obblighi in argomento non siano soddisfatti totalmente o parzialmente da uno o più concorrenti per mero errore o fraintendimento. Lo stesso dicasì qualora la Commissione Giudicatrice ritenga opportuno effettuare in modo più adeguato ed approfondito la propria valutazione.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti che non adempiano alle prescrizioni stabilite dal presente capitolo, di capitoli speciali e/o lettere di invito, qualora espressamente previste come causa di esclusione.

La decisione concernente l'esclusione dalla gara, per qualsiasi motivo, è adottata prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica. L'esclusione e la motivazione della stessa è comunicata al soggetto escluso. L'offerta economica del soggetto escluso non può essere rivelata; il relativo plico non sarà restituito e resterà agli atti dell'Azienda Ospedaliera.

## 2.4 Raggruppamento di Imprese

Alle gare sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 163/2006.

I requisiti di ordine generale e quelli professionali devono essere soddisfatti da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste dal bando di gara e/o dal Capitolato Speciale e/o lettera di invito possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e/o come specificatamente indicato nel bando di gara appositamente predisposto.

Nella fase di presentazione dell'offerta è sufficiente che l'offerta sia sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte il raggruppamento. Essa deve specificare le parti della fornitura/servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.37 del D.lgs 163/2006. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di tutte le imprese raggruppate.

In caso di aggiudicazione l'impresa capogruppo dovrà presentare scrittura privata autenticata da notaio attestante la costituzione dell'associazione temporanea ed il conferimento del mandato collettivo speciale delle altre imprese riunite alla capogruppo, unitamente alla procura dettata nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile; la revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera. Al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo il collaudo della fornitura/servizio, fino all'estinzione del rapporto.

Applicazione del principio dell' immutabilità del soggetto concorrente. Se non diversamente previsto dal Capitolato speciale, bando di gara e/o lettera di invito, la fase di prequalifica nelle procedure aperte e ristrette è finalizzata alla mera verifica dei requisiti indispensabili per l'ammissione dei richiedenti alla gara, senza l'attribuzione di alcun punteggio. Conseguentemente, la presentazione dell'offerta viene individuata come il momento procedimentale che, una volta consumato, inibisce alle imprese di dar corso ad ulteriori modificazioni del soggetto prequalificato. Ne deriva che la costituzione e/o modifica nella composizione dell'associazione temporanea d'impresa non è possibile una volta presentata l' offerta.

La possibilità di modificare l'originaria composizione del Raggruppamento deve, tuttavia, sottostare alle seguenti limitazioni:

- deve rimanere ferma l'impresa capogruppo mandataria
- in caso di nuovo raggruppamento l'impresa capogruppo associante deve essere già prequalificata
- è vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli, ai soggetti che già partecipano alla gara quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa;
- è vietato, successivamente all'invito, il raggruppamento temporaneo di imprese invitate separatamente
- il nuovo raggruppamento deve complessivamente soddisfare i requisiti per la partecipazione alla gara
- dal nuovo raggruppamento non deve derivare la lesione del principio di massima concorrenzialità così come previsto dalla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS 251 del 30.01.2003

Il mandato collettivo speciale e la relativa procura conferita dalle Imprese mandanti dovrà essere presentato all'Azienda Ospedaliera entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo espressa deroga.

Ciascuna impresa raggruppata deve svolgere un ruolo operativo all'interno del contratto, non essendo sufficiente per un'impresa limitarsi al finanziamento ed al controllo della prestazione/esecuzione.

In caso di fallimento:

- a) dell'impresa mandataria, l'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o con una subentrante, oppure di recedere dal contratto
- b) di un impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo di altre imprese mandanti.

In conformità alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS 251 del 30.01.2003, non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo fra imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente il requisito di natura economica, finanziaria e tecnica pena l'esclusione dalla gara del raggruppamento stesso.

## **2.5 Consorzi**

In caso di partecipazione di Consorzi, i requisiti di ordine generale e quelli professionali devono essere soddisfatti oltre che dal Consorzio, da ciascuna ditta facente parte del consorzio, indicate come esecutrici della prestazione in caso di aggiudicazione.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a quest'ultimo/i è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alle gare.

In particolare, in caso di CONSORZI STABILI, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.lgs 163/2006 alle imprese consorziate non indicate quali esecutrici del contratto, in caso di affidamento dello stesso al Consorzio, di prendere parte in qualunque altra forma al procedimento. La violazione di tale divieto, oltre alle sanzioni di cui al citato art. 36 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, comporterà l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'Impresa consorziata

## **2.6 Avvalimento**

I concorrenti singoli, consorziati o raggruppati potranno qualificarsi per la presente gara anche avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, dichiarazione di cui all'art. 49 comma 2 lett. a), b), c), d) e e) e dovranno inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

I concorrenti potranno avvalersi di un'unica impresa ausiliaria per ciascun requisito previsto nel bando. Più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla gara. L'inadempimento alle succitate prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

## **2.7 Imprese collegate e controllate**

Alle gare non possono concorrere imprese tra le quali esista un rapporto di collegamento o di controllo ex art. 2539 c.c.

Al fine di evitare possibili contenziosi, si ritiene opportuno ciò che l’Azienda Ospedaliera intende al riguardo, affinché i concorrenti siano posti nelle condizioni di meglio valutare la questione in esame ed adottino le conseguenti decisioni.

Le ditte sono collegate quando hanno in comune: lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali). Sono considerate collegate le società sulle quali un’altra società esercita una influenza notevole che si presume quando nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti oppure un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Sono considerate società controllate le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare influenza dominante nell’assemblea ordinaria e le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Alle gare non possono concorrere nemmeno le ditte tra le quali esiste, comunque, una riconducibilità al medesimo centro di interessi od al medesimo centro decisionale.

## **2.8 Cessione d’Azienda, trasformazione,fusione, scissione societaria, cessione di un ramo di impresa nel corso della gara.**

A norma dell’art. 2558 del Codice Civile è ammesso il subentro dell’Impresa cessionaria a quella cedente nella posizione di partecipante alla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti del contratto di cessione. In tal caso il subentro è condizionato alla verifica, in capo al subentrante, dei requisiti soggettivi ed oggettivi (consistenza economica ed affidabilità tecnica) necessari per contrarre con l’Azienda Ospedaliera.

## **2.9 Controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta**

Ai sensi e secondo le modalità previste dell’art.48 del D.Lgs 163/2006 l’Azienda Ospedaliera, prima di procedere all’apertura delle buste delle offerte presentate, provvederà al sorteggio pubblico dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando.

## **2.10 Aggiudicazione**

L’aggiudicazione delle forniture e dei servizi avviene secondo i criteri e le modalità specificati nei bandi, nelle lettere di invito e nei capitoli speciali.

L’aggiudicazione può avvenire, per singolo lotto intero non frazionabile:

- al prezzo più basso;
- in favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo). In tal caso l’esame e la valutazione degli elementi tecnici/qualitativi dovrà essere completato prima dell’apertura delle buste contenenti le offerte economiche, sulla base dei criteri previsti dal capitolo speciale e/o relativi allegati tecnici.

Le operazioni di aggiudicazione risulteranno da specifico verbale di gara che non tiene luogo di contratto.

E’ riservata a chi presiede la gara la facoltà di sospendere o di non dar luogo all’aggiudicazione, anche se sia intervenuta la lettura delle offerte, qualora sia necessario, nell’esclusivo interesse dell’Azienda Ospedaliera.

In caso di offerta di uguale importo si procederà ai sensi dell’art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione diviene definitiva con l'approvazione del relativo atto deliberativo da parte del Direttore Generale.

## **2.11 Seggio di gara previsto per le procedure da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso**

Nel caso di procedure da aggiudicarsi al prezzo più basso l'Azienda Ospedaliera provvederà a nominare, nel provvedimento di determina a contrarre di cui all'art. 11 del D.lgs 163/2006, il seggio di gara che presiederà alle operazioni previste in tali procedure nella seguente composizione: Presidente – Ufficiale Rogante , coadiuvati eventualmente da uno o più esperti tecnici nel caso la gara preveda l'accertamento del possesso di particolari requisiti tecnici.

## **2.12 Commissione Giudicatrice prevista per le procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

Il Direttore Generale, mediante atto deliberativo, provvederà, in un momento successivo alla presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006, alla costituzione della Commissione Giudicatrice, composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, selezionati tra i funzionari dell'Azienda Ospedaliera con adeguata professionalità. La Commissione giudicatrice è coadiuvata da un Ufficiale Rogante, per gli aspetti di tipo amministrativo/procedurale e a garanzia del corretto svolgimento della procedura di gara.

Potranno essere previsti componenti supplenti. Il membro supplente potrà sostituire il titolare solo se chiamato a partecipare sin dalla prima seduta cui avrebbe dovuto partecipare il componente sostituito. Non è ammessa la sostituzione a lavori già iniziati.

La Commissione giudicatrice procederà all'esame delle offerte applicando i criteri di valutazioni e gli elementi di giudizio già prefissati nei documenti di gara.

La Commissione giudicatrice funzionerà come collegio perfetto e, pertanto, le sedute saranno valide solo con la presenza di tutti i suoi componenti.

## **2.13 Lavori del seggio di gara in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso**

Se non diversamente specificato nei capitolati speciali, l'espletamento delle operazioni di gara sarà articolato secondo le fasi di seguito illustrate.

Nelle fasi di seduta pubblica potrà intervenire il titolare, il legale rappresentante dell'impresa/società (o del raggruppamento) concorrente o altra persona munita di valida procura o delega, anche in carta semplice, su foglio intestato della ditta. I documenti dovranno indicare: nome e cognome del rappresentante, il ruolo rivestito ed i poteri di rappresentanza dei quali è munito. Allorché intervenga il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa, questi deve essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (certificato C.C.I.A.A.).

### **1^ fase in seduta pubblica**

In data e luogo che saranno comunicati ai partecipanti alla gara, il seggio di gara procederà pubblicamente alle operazioni di seguito illustrate:

- a) verifica ed acquisizione documentazione (es. procura o delega) comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta
- b) Presa atto dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti dal bando e/o lettera di invito

- c)Apertura dei plachi
- d)Verifica se all'interno del plico vi siano tutte le buste indicate dai capitoli speciali e/o lettere di invito
- e)Verifica della loro regolarità formale
- f)Apertura, per ciascuna offerta, delle buste, ad esclusione di quella contenente l'offerta economica, al fine di verificare la completezza della documentazione presentata dal punto di vista meramente formale
- g)Ammissione ed esclusione delle ditte alla fase successiva
- h)Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti, dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara. Delle sopraindicate operazioni verrà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal seggio di gara .

Nel caso non sia prevista una fase di accertamento di idoneità tecnica, nella stessa seduta, il seggio di gara procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e procederà come evidenziato nella 3<sup>a</sup> fase.

Se la seduta non dovesse concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo lavorativo ovvero in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

### **Eventuale 2<sup>a</sup> fase in seduta segreta**

La/e persona/e incaricata/e di esaminare le offerte da punto di vista tecnico-qualitativo, procederà/anno, in seduta segreta, alla valutazione della documentazione tecnica prodotta al fine di verificare l'idoneità di quanto proposto.

Saranno escluse le offerte qualora gli articoli/servizi proposti siano giudicati inidonei dagli esperti Tecnici in relazione alle caratteristiche prescritte nei documenti di gara.

Qualora i requisiti previsti siano di tipo indicativo e non vincolante, è demandata alla discrezionalità della Commissione all'uopo costituita l'ammissione o l'esclusione delle offerte che propongano articoli con caratteristiche diverse da quelle indicative previste nei documenti di gara. In caso di mancata ammissione, la Commissione dovrà fornire adeguate motivazioni.

Di quanto sopra sarà redatto apposito verbale sottoscritto dai Componenti la Commissione Tecnica. Nel verbale, tra l'altro, saranno indicate le ditte ammesse e quelle non ammesse alla fase successiva con indicazione, per queste ultime, dei motivi della non ammissione.

### **3<sup>a</sup> fase in seduta pubblica**

Il seggio di gara procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica delle ditte ammesse a tale fase ed alla lettura di quanto contenuto.

A discrezione del Presidente il Seggio di gara potrà procedere in seduta segreta al controllo dei calcoli esposti in offerta.

Il seggio di gara stilerà e darà lettura della graduatoria provvisoria da sottoporre al Direttore Generale.

Se la seduta non si concluderà nel giorno indicato, sarà continuata nel 1° giorno successivo non festivo od in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

Previa raccolta di eventuali osservazione dei presenti, sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dal seggio di gara.

La graduatoria stilata dal Seggio di Gara e risultante da detto verbale sarà trasmessa al Direttore Generale per i provvedimenti del caso.

## **2.14 Lavori della Commissione Giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa**

Se non diversamente specificato nei capitoli speciali, l'espletamento delle operazioni di gara sarà articolato secondo le fasi di seguito illustrate.

Nelle fasi di seduta pubblica potrà intervenire il titolare, il legale rappresentante dell'impresa/società (o del raggruppamento) concorrente o altra persona munita di valida procura o delega, anche in carta semplice, su foglio intestato della ditta. I documenti dovranno indicare: nome e cognome del rappresentante, il ruolo rivestito ed i poteri di rappresentanza dei quali è munito. Allorché intervenga il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa, questi deve essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (certificato C.C.I.A.A.).

### **1^ fase in seduta pubblica**

In data e luogo che saranno comunicati ai partecipanti alla gara, il seggio di gara procederà pubblicamente alle operazioni di seguito illustrate:

- A. verifica ed acquisizione documentazione (es. procura o delega) comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta
- B. Presa atto dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti dal bando e/o lettera di invito
- C. Apertura dei plichi
- D. Verifica se all'interno del plico vi siano tutte le buste indicate dai capitoli speciali e/o lettere di invito
- E. Verifica della loro regolarità formale
- F. Apertura, per ciascuna offerta, delle buste, ad esclusione di quella contenente l'offerta economica, al fine di verificare la completezza della documentazione presentata dal punto di vista meramente formale
- G. Ammissione ed esclusione delle ditte alla fase successiva
- H. Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti, dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara. Delle sopraindicate operazioni verrà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dalla Commissione giudicatrice.

Se la seduta non dovesse concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo lavorativo ovvero in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

### **2^ fase in seduta segreta**

La Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte dal punto di vista tecnico qualitativo procederà, in seduta segreta, alla valutazione della documentazione tecnica prodotta.

Saranno escluse le offerte qualora gli articoli/servizi proposti siano giudicati inidonei dalla Commissione Giudicatrice in relazione alle caratteristiche prescritte nei documenti di gara.

Successivamente saranno attribuiti i punteggi in base a quanto previsto dal Capitolato Speciale.

Saranno giudicati non idonei i prodotti che non otterranno dalla Commissione Giudicatrice i punteggi minimi eventualmente previsti dal Capitolato Speciale (c.d. sbarramento o soglia di ammissione).

Di quanto sopra sarà redatto apposito verbale sottoscritto dai componenti la Commissione tecnica.

Nel verbale, tra l'altro, saranno indicate le ditte ammesse e quelle non ammesse alla fase successiva con indicazione, per queste ultime, dei motivi di non ammissione.

### **3^ fase in seduta pubblica**

In una successiva seduta pubblica, la cui data e luogo saranno comunicati alle ditte ammesse a tale fase, il Presidente della Commissione Giudicatrice comunicherà ai candidati il punteggio tecnico qualitativo assegnato.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, successivamente, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, ne darà lettura ai presenti e provvederà all'attribuzione dei punteggi previsti dal Capitolato Speciale.

A discrezione del Presidente della Commissione Giudicatrice, si potrà procedere in seduta segreta al controllo dei calcoli esposti in offerta.

Il Presidente, infine, darà lettura di quanto segue:

- punteggio tecnico-qualitativo totale
- punteggio attribuito per la parte economica
- punteggio complessivo assegnato a ciascuna ditta partecipante
- graduatoria che verrà proposta al Direttore Generale

Se la seduta non si concluderà nel giorno indicato, sarà continuata nel 1° giorno successivo lavorativo od in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

Previa raccolta di eventuali osservazioni dei presenti, sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalla Commissione Giudicatrice, e, su richiesta, dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti al momento della chiusura della seduta che abbiano interrottamente presenziato alla stessa.

La graduatoria stilata dalla Commissione Giudicatrice e risultante da detto verbale sarà trasmessa al Direttore Generale per i provvedimenti del caso.

## **2.15 Clausole connesse all'aggiudicazione**

In caso di offerte uguali nella procedura con aggiudicazione al prezzo più basso, si procederà nel seguente modo :

- si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte.
- Qualora la gara di miglioria dovesse avere esito negativo si procederà all'estrazione a sorte.

In caso di offerte uguali nella procedura con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa si procederà nel seguente modo :

- la fornitura non potrà essere frazionata e pertanto verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativo al "prezzo" come specificatamente indicato nei documenti di gara, di ogni singolo lotto.

In caso di ulteriore parità, si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte. Qualora la gara di miglioria dovesse avere esito negativo si procederà all'estrazione a sorte.

Salvo che non sia diversamente previsto nei documenti di gara si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Distintamente per ciascun lotto, l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico le offerte presentate. E' comunque fatto salvo, da parte dell'Azienda ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela ( annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere attivato, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di

risarcimento od altro. Il provvedimento di autotutela dovrà comunque essere motivato da parte dell’Azienda Ospedaliera.

L’Azienda si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di riaprirne i termini senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.

Qualora, in esito all’esperimento di una procedura aperta o ristretta o di un dialogo competitivo tutte le offerte presentate siano irregolari ovvero inammissibili, l’Azienda Ospedaliera provvederà a dichiarare la gara deserta e si procederà successivamente all’aggiudicazione a mezzo di procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 56 del D.lgs 163/2006.

Qualora, in esito all’esperimento di una procedura aperta o ristretta non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, l’Azienda Ospedaliera provvederà a dichiarare la gara deserta e si procederà successivamente all’aggiudicazione a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 57 del D.lgs 163/2006.

Il conferimento dell’aggiudicazione sarà effettuato previa adozione di apposito atto del Direttore Generale. La Graduatoria finale letta ai concorrenti in seduta pubblica rappresenta una mera proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice al Direttore Generale il quale adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni. La Ditta che avrà presentato la migliore offerta resta vincolata anche in pendenza dell’accettazione dell’offerta stessa da parte dell’Azienda e delle determinazioni del Direttore Generale.

Ove nel termine fissato dall’Azienda, la ditta non effettui la consegna aggiudicata oppure non inizi il servizio appaltato, l’Azienda stessa avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l’aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Se neppure il secondo classificato adempie nei termini stabiliti, l’Azienda si riserva di aggiudicare la gara al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, previo incasso della cauzione provvisoria (se prevista) ed addebito dei maggiori costi alle ditte inadempienti.

Nulla spetterà alle ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere da essa sostenuta per la partecipazione alla gara.

In caso di offerte anormalmente basse si procederà ai sensi degli artt. 86,87 e 88 del D.lgs 163/2006.

### **3 Capo III - La stipulazione del contratto**

#### **3.1 Lettera di aggiudicazione**

Entro 15 (quindici giorni) dall’approvazione della deliberazione di aggiudicazione definitiva, l’Azienda Ospedaliera deve comunicare l’esito della gara all’impresa aggiudicataria.

La lettera di aggiudicazione dovrà indicare.

- estremi della delibera di aggiudicazione definitiva;
- decorrenza e durata delle fornitura o servizio assegnato;
- importo del prezzo di aggiudicazione ed aliquota IVA,
- indicazione della documentazione necessaria per la stipulazione del contratto (Es.: deposito cauzionale definitivo, eventuale compilazione Mod. GAP, eventuale certificato della C.C.I.A.A. con nulla osta ai sensi dell’art.6 del D.P.R. 252/98);
- termine entro il quale dovrà essere stipulato il contratto;
- indicazione del Responsabile del Procedimento;
- indicazione del Servizio al quale potersi rivolgere per le informazioni inerenti gli adempimenti sopra indicati.

Il vincolo contrattuale fra l’Azienda Ospedaliera e l’impresa aggiudicataria sorgerà dalla data del provvedimento di aggiudicazione comunicato con apposita lettera.

La stipulazione del contratto ha valore meramente riproduttivo di un vincolo giuridico sorto con le modalità sopra indicate.

Tuttavia i termini per la consegna decorreranno dal ricevimento di regolare ordine scritto come specificato nel successivo art. 21.

### **3.2 Stipulazione del contratto**

Qualora l'importo di aggiudicazione sia superiore alla soglia di rilievo comunitario vigente, si provvederà alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa da assoggettare a registrazione. Qualora l'importo di aggiudicazione sia inferiore alla soglia comunitaria si provvederà alla stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa da assoggettare a registrazione “solo in caso d’uso” così come previsto dal D.P.R. 131/86. La stipulazione del contratto, ai sensi dell’art. 11 comma 9 e 10 del Decreto Legislativo 163/2006 non potrà avvenire prima dei 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione e entro il termine di 60 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. I singoli capitolati speciali stabiliranno i termini per la stipulazione dei singoli contratti.

Inoltre per la stipula del contratto, la ditta dovrà presentare tutta la documentazione richiesta dalla lettera di aggiudicazione e prevista nei documenti di gara.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l’Azienda Ospedaliera può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell’aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per nuovo esperimento di gara.

In ogni caso tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell’impresa aggiudicataria, restando a carico di questa Azienda Ospedaliera solo l’IVA.

### **3.3 Deposito cauzionale definitivo e termini per la costituzione**

Il deposito cauzionale definitivo è dato, a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto stipulato, del risarcimento dei danni derivanti dall’inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché il rimborso delle somme che l’Azienda Ospedaliera avesse eventualmente pagato in più in rapporto al credito del fornitore. E’ fatto salvo l’esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo in conformità all’art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006 e stabilito dal capitolato speciale, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Ove ciò non avvenga entro il suddetto termine l’Azienda Ospedaliera ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione dal presente capitolato generale.

Il sopra indicato deposito cauzionale dovrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

1. Titoli di stato o garantiti dallo Stato,
2. Con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito a ciò autorizzate ai sensi di legge;
3. Con polizza assicurativa rilasciata da imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni;
4. Con versamento presso la tesoreria dell’Azienda Ospedaliera “G. Salvini”.

Qualora la cauzione sia prestata in uno dei modi di cui ai punti 2 e 3 la fideiussione o la polizza assicurativa devono prevedere la rinuncia espressa del fideiussore alla facoltà di cui agli articoli 1944, 1945 e 1957 comma 2 c.c., nonché la previsione della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell’Azienda Ospedaliera (clausola cosiddetta di pagamento a semplice richiesta).

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l’intero periodo di validità del contratto.

La restituzione del deposito cauzionale definitivo potrà avvenire soltanto dopo l’esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali da parte dell’Impresa contraente (previa acquisizione del

verbale di collaudo; attestazione di regolare adempimento della somministrazione e/o servizio da parte del Responsabile del servizio interessato).

Si può prescindere dal deposito cauzionale definitivo nei casi in cui il contratto non superi l'importo al netto dell'Iva di € 20.000,00.=, escluso ogni frazionamento, ripetizione, completamento o ampliamento di precedenti forniture.

## **4 Capo IV - L'esecuzione del contratto**

### **4.1 Condotta da parte del fornitore**

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura di beni e/o servizi oggetto del contratto. Nella esecuzione, il fornitore è tenuto alla diligenza del buon padre di famiglia e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica pubblica delle attività e dei servizi dell'Azienda Ospedaliera.

Il fornitore deve eseguire la fornitura e/o il servizio a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nella qualità e quantità occorrente, durante il periodo stabilito e nei tempi e nei luoghi indicati e/o comunicati al momento della efficacia contrattuale.

Nell'eseguire il contratto, il fornitore ha l'obbligo del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e locale connessa e richiamata dalle leggi in materia.

Tutti i beni e/o servizi forniti debbono rispondere, per materiali impiegati, tecniche di costruzione e confezionamento, progetti attuativi e logiche di organizzazione, alle disposizioni vigenti in materia in tema di sicurezza.

In particolare, per le singole sottoelencate fattispecie, sono richiesti i seguenti requisiti generali:

*Fornitura di beni strumentali.* I beni devono essere nuovi di fabbrica, idonei all'uso richiesto, rispondenti alle caratteristiche tecniche prescritte dal bando di gara, dalla lettera di invito a presentare offerta o dal capitolo speciale. Devono essere coperti da idonea garanzia totale per almeno 24 mesi dalla data di consegna e rispondenti alle normative vigenti all'epoca dell'offerta, a carattere nazionale e comunitario, in materia di sicurezza. Per ogni prodotto deve essere fornita scheda tecnica in lingua italiana comprensiva, fra l'altro, delle principali caratteristiche di manutenzione e di funzionamento. La fornitura si intende, di norma, da effettuarsi "in opera", ossia comprensiva delle spese e degli oneri di consegna, montaggio ed eventuale installazione, nonché di tutte le opere edili, tecnologiche ed impiantistiche necessarie ed indispensabili per il corretto funzionamento a norma di legge.

*Fornitura di arredo, mobili e altri suppellettili.* I singoli componenti devono essere rispondenti alle caratteristiche tecniche prescritte dal bando di gara, dalla lettera di invito o dal capitolo speciale.

La fornitura si intende da effettuarsi tassativamente "in opera", ossia comprensiva delle spese e degli oneri di consegna, montaggio ed eventuale installazione. I beni devono rispondere alla normativa in materia di sicurezza antincendio vigente al momento della consegna ed avere garanzia totale per almeno 6 (sei) mesi dalla data della consegna.

*Fornitura di prodotti informatici (hardware e software).* Indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dalle formule di realizzazione progettuale e/o di servizi, la fornitura dei prodotti informatici deve avvenire nel rispetto delle norme nazionali in materia di tutela dei diritti d'autore e delle disposizioni in materia di informatizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.

*Fornitura di prestazione d'opera professionale.* Le forniture di consulenze, attività libero professionali, presuppongono, in via tassativa, le abilitazioni di legge all'espletamento dell'incarico o dell'attività. Il prodotto finale delle attività professionali resta di esclusiva proprietà dell'Ente, il

quale può apporvi le modifiche ritenute opportune senza possibilità di opposizione da parte del professionista incaricato. Nel caso di riferimenti a tariffari nazionali, il corrispettivo riconosciuto può essere oggetto di ulteriore sconto migliorativo concordato tra le parti e nei limiti previsti dalle leggi vigenti. L'eventuale compenso spettante per rimborso spese di trasferta, vitto od alloggio, nonché le spese per l'attività di collaboratori od assistenti deve essere espressamente previsto dal bando, dalla lettera di invito o dal disciplinare di incarico, poiché in caso contrario, nessun compenso a titolo di rimborso a forfait o a piè di lista può essere riconosciuto al professionista.

*Fornitura di servizi.* La fornitura saltuaria, periodica o continuativa di servizi è riservata al fornitore iscritto alla categoria professionalmente titolata alla esecuzione dello stesso. Il bando di gara, la lettera di invito o il capitolato speciale definiscono, anche in deroga alla prassi in uso, i tempi, le modalità, gli elementi quali quantitativi e le procedure di esecuzione del servizio. Il personale impiegato dal fornitore deve portare ben visibile apposito distintivo di riconoscimento e deve mantenere il segreto d'ufficio sui fatti, sugli atti e sulle circostanze concernenti l'attività dell'Ente dei quali abbia avuto notizia. Nei casi in cui l'esercizio della attività oggetto del servizio sia sottoposto all'autorizzazione di autorità pubbliche, alla iscrizione ad Albi o registri specializzati, ovvero ad altra pubblica concessione, comunque soggetta a scadenza, è dovere del fornitore provvedere al mantenimento delle condizioni iniziali di affidamento, senza soluzione di continuità alcuna; in caso contrario, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto in danno del fornitore. L'Azienda Ospedaliera si riserva, sempre e comunque, la facoltà di chiedere l'allontanamento motivato, temporaneo e/o definitivo di personale non gradito.

*Contratti di assicurazione.* Nella stipulazione di contratti di assicurazione, di cui agli art. 1882 e seguenti del Codice Civile, si applicano sempre e comunque le disposizioni di cui al presente capitolato generale, al capitolato speciale e/o alla lettera di invito. La durata del contratto assicurativo è fissata dai documenti di gara. La scadenza contrattuale prefissata non è soggetta a disdetta da parte dell'Azienda Ospedaliera, ma si intende automaticamente concordata tra le parti all'atto della stipulazione contrattuale. E' sempre salvaguardato il diritto di recesso per giusta causa o giustificato motivo a favore dell'Azienda Ospedaliera.

## 4.2 Aumenti e diminuzioni

Nel corso dell'esecuzione dei contratti, l'Azienda Ospedaliera può chiedere e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'intero importo aggiudicato.

## 4.3 Termine e luogo di consegna

L'impresa aggiudicataria deve effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei locali o nei magazzini ed entro i termini specificati nel capitolato speciale.

Possono essere previste consegne comprensive di installazione ed in tale caso il termine si intende osservato con la posa in opera dei prodotti secondo i criteri stabiliti nel capitolato speciale e/o tecnico.

I termini di consegna, che possono essere indicati a giorni, a mesi, a data fissa, e computati come previsto dall'art.4 del presente capitolato generale, decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'ordine scritto, che potrà avvenire anche via fax.

A seconda della complessità dell'oggetto della fornitura, i capitolati speciali e/o tecnici possono prevedere che l'impresa aggiudicataria dia avviso agli uffici destinatari, per iscritto, ed entro congruo termine, del giorno in cui viene effettuata la consegna.

Il termine di consegna per prodotti costituiti da un complesso di più parti si intende compiuto quando tutte le parti siano state consegnate, salvo che non sia diversamente stabilito nel capitolato speciale.

#### **4.4 Documentazione delle consegne**

Le spedizioni sono accompagnate da documenti indicanti i colli, descrizione dettagliata della merce, quantità e numero dell'ordine cui le consegne si riferiscono.

Tali documenti dovranno essere predisposti normalmente in duplice copia; una copia, debitamente vistata per ricevuta, verrà restituita dai referenti dei magazzini o dei servizi destinatari al vettore o all'impresa; l'altra copia verrà trattenuta dai referenti dei magazzini o dei servizi destinatari fra le proprie scritture, quale prova dell'avvenuta operazione di consegna. Eventuali copie necessarie in più rispetto a quelle richieste saranno specificatamente previste nei capitolati speciali.

#### **4.5 Spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi**

Salvo che non sia diversamente stabilito nel capitolato speciale, tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico della impresa aggiudicataria, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei magazzini o negli uffici destinatari indicati nel capitolato speciale.

Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Azienda Ospedaliera il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno della impresa aggiudicataria.

### **5 Capo V – Il prezzo contrattuale**

#### **5.1 Contenuto del prezzo**

Salvo diversa prescrizione nel capitolato speciale, il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla impresa aggiudicataria, sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto, nonché di ogni spesa riguardante il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto fino al luogo indicato per la consegna.

Il prezzo rimane fermo per tutta la durata del contratto, salvo i casi di revisione previsti nell'articolo successivo.

#### **5.2 Revisione del prezzo**

I prezzi di aggiudicazione resteranno fissi ed invariabile per tutta la durata contrattuale salvo quanto previsto dal successivo paragrafo..

In caso di contratti pluriennali, il prezzo di contratto sono oggetto di "revisione periodica del prezzo" ai sensi dell'art. 115 del D. Lvo n.163 del 12.4.2006 con le forme e modalità nello stesso articolo indicato.

### **6 Capo VI – La risoluzione del contratto**

#### **6.1 Risoluzione del contratto**

L'Azienda Ospedaliera può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- d) in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della impresa aggiudicataria;
- e) nei casi di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera;
- f) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- g) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo; od uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda Ospedaliera non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- h) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti; in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche in corso di esecuzione.

La risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continua o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale.

Dell'adozione di tale atto viene data comunicazione alla impresa aggiudicataria.

## **6.2 Effetti della risoluzione – esecuzione in danno –**

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'Azienda Ospedaliera di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, od i servizi, in danno della impresa inadempiente.

L'affidamento avviene a trattativa privata e, entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato alla impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e delle forniture o dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Ospedaliera rispetto a quelle del contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dalla impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda Ospedaliera sui beni dell'impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

## **7 Capo VIII – Le penalità**

### **7.1 Motivi per applicazione di penalità**

L'impresa aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- si rende colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;

- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni;
- non ottempera, o ottempera con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia dei prodotti forniti;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo;
- nei contratti per prestazione di servizi, non ottempera alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari ed ai tempi da osservare per gli interventi richiesti;
- nei contratti per locazione di beni, ritardi nella consegna o nella messa in funzione, o nell'intervento di manutenzione, o nell'intervento per eliminare guasti di funzionamento; ovvero quando le attrezzature locate, per cause non dipendenti da forza maggiore, rimangono ferme per guasti o assenza di interventi manutentivi.

## **7.2 Importi delle penalità**

Gli importi delle penali verranno stabiliti specificatamente dai capitolato speciali. L’Azienda Ospedaliera ha facoltà di applicare di norma:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell’ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo i casi di risoluzione del contratto di cui all’art. 6.1, lett. c);
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali, o nella messa in funzione di attrezzature acquistate o locate, una penale in misura percentuale dell’1% per ogni dieci giorni di ritardo, calcolata sull’ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salvo la facoltà della risoluzione del contratto ove il ritardo superi il termine di 60 giorni, o altro termine indicato nel capitolato speciale;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivendibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell’importo della fornitura non ritirata;
- nei casi di ritardi o inadempienze in ordine ad interventi di manutenzione, a presentazioni di documenti, a inosservanza di orari di interventi, a fermi di attrezzature o di servizi, penali commisurate alla durata dei fermi o, secondo i casi, ad importi fissi.

*In ogni caso l’importo massimo della penale non può superare il 10% del valore complessivo della fornitura e/o servizio.*

## **7.3 Modalità di applicazione della penale**

L’importo delle penalità sono escluse dal campo di applicazione dell’IVA. Tale importo sarà comunicato e all’Area Economico Finanziaria dell’Azienda Ospedaliera che emetterà fattura attiva fuori campo IVA e che verrà successivamente recuperata in sede di pagamento delle fatture passive emesse dal fornitore.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l’ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi l’integrazione dell’importo della cauzione deve avvenire entro i termini previsti dall’art. 20 del presente capitolato.

Le penalità sono notificate all’impresa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

## **8 Capo IV – Il pagamento**

### **8.1 Il pagamento e la presentazione delle fatture**

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui l'impresa è incorsa, viene effettuato:

- in unica soluzione quanto la consegna dei beni è stabilita in unico lotto, ovvero quando tale operazione si completa con la messa in opera di tutte le parti componenti la fornitura;
- per ciascun lotto, quando la consegna dei beni è frazionata in lotti;
- ad epoche stabilite, quando le consegne hanno carattere di somministrazione periodica e regolare.

I pagamenti sono disposti dopo il ricevimento dei beni, ad avvenuto collaudo/accettazione con esito positivo ed a seguito di presentazione di fattura, redatta secondo le norme vigenti.

Al pagamento delle fatture provvede l'Area Economico Finanziaria, previa verifica da parte dei Servizi competenti alla liquidazione della corrispondenza dell'importo della fattura con la disponibilità di bilancio.

### **8.2 Sospensione dei pagamenti**

L'Azienda Ospedaliera, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura o del servizio, fino a che non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

### **8.3 Ritardo nei pagamenti**

La liquidazione delle fatture avverrà in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali fosse debitore.

Le modalità ed i termini di pagamento in uso presso questa Azienda Ospedaliera sono i seguenti:

- Pagamento della fattura a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della stessa, come da protocollo dell'Area Economico Finanziaria, mediante ordinativi di pagamento esigibili presso il Cassiere dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini (c/o l'Ospedale S: Corona di Garbagnate Mil.se).
- In caso di ritardato pagamento, oltre i termini di novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'Azienda Ospedaliera o del collaudo del bene, senza che sia stato emesso l'ordinativo di pagamento, verranno riconosciuti gli interessi moratori al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione.

La non accettazione da parte della ditta offerente di quanto sopra indicato non comporterà l'esclusione dalla gara.

Qualsiasi modalità diversa da quella sopraindicata, sarà, a richiesta della ditta aggiudicataria, oggetto di contrattazione, nella quale si terrà conto della corretta prassi commerciale nonché delle esigenze organizzative dell'Azienda Ospedaliera e della economicità delle condizioni economiche dell'offerta complessiva.

## **9 Capo X – Norme finali**

### **9.1 Foro competente**

Per ogni controversia, il foro competente è quello di Milano